



CITTA' DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

AREA: SETTORE PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DSG N° 00141/2022 del 24/03/2022

N° DetSet 00042/2022 del 24/03/2022

Dirigente: GAETANO PECORARO

Istruttore proponente: GIUSEPPE VERTULLO

OGGETTO: Approvazione bando di gara, disciplinare ed allegati prelativamente alla Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00141/2022, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

FISCIANO, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- Che in data 19.06.2017 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Fisciano, Baronissi e Siano la convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 ed art. 38 del D. Lgs. 50/2016 per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno" che individua il Comune di Fisciano quale Ente capofila;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale dell'Ente capofila n. 248 del 20.10.2017, esecutiva nelle forme di legge, recepita dal Comune di Baronissi con deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 25.10.2017 e da quello di Siano con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 30/10/2017, è stato approvato il disciplinare per il funzionale di detta CUC;
- Che con proprio decreto n. 67 del 10.07.2017, il Sindaco del Comune di Fisciano, Ente capofila, ha nominato il dipendente Gaetano Pecoraro, già Responsabile del Servizio Gare e Contratti, quale responsabile della "CUC Valle dell'Irno" e del RASA;
- Che con attestazione dell'ANAC rilasciata in data 30/11/2017, il neo costituito Organismo è stato iscritto all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, attribuendo allo Stesso il codice AUSA: 0000573147;
- che la convenzione è stata rinnovata nel mese di giugno 2021 tra i Comuni di Fisciano, Baronissi, Siano, Eboli e la Società Fisciano Sviluppo S.p.A.

Premesso, altresì,

- Che il Comune di Eboli (in seguito Comune associato) dovendo procedere alle attività di acquisizione di lavori, forniture e/o servizi per il tramite della CUC "Valle dell'Irno", a mezzo mail, ha trasmesso al Responsabile della CUC determina a contrarre del Responsabile del Piano di Zona di Eboli per la **Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.**
- Che con la medesima determinazione è stato, fra l'altro disposto di indire gara d'appalto mediante procedura aperta in via di urgenza, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs n.50/2016 - secondo le modalità ed i criteri contenuti nel Capitolato Speciale di Appalto;

Visti l'art. 8 della sopra richiamata Convenzione nonché l'art. 5 del succitato Disciplinare che definiscono le competenze della CUC, quali, tra le altre, la redazione ed adozione degli atti di

gara, ivi incluso il Bando e Disciplinare di gara;

Atteso che per lo svolgimento di tutte le attività e di tutti i procedimenti tecnico amministrativi, relativi alle procedure di gara per l'affidamento di che trattasi, si rende necessario procedere, previa condivisione con la struttura tecnica del Comune associato interessato all'intervento, all'approvazione di un bando e disciplinare di gara con relativi allegati (modulistica di partecipazione, dichiarazioni, modulo offerta economica) oltre al DGUE (Documento di gara unico europeo-modello editabile);

Esaminati gli atti amministrativi trasmessi alla CUC "Valle dell'Irno" dal Comune di Fisciano (SA);

Vista la suddetta Determinazione n. 1700 del 31/12/2021 del medesimo Comune associato;

Sentito il predetto RUP, in relazione alle peculiarità dell'intervento specifico oggetto della gara di appalto;

Ritenuto, pertanto, di dovere redigere, coerentemente con le modalità di scelta del contraente individuate dal Comune associato, una appropriata lettera - Disciplinare di gara con la modulistica per le dichiarazioni richieste dal disciplinare stesso, ivi compreso il DGUE (Documento di gara unico europeo-modello editabile);

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile della Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno" tra i Comuni di Fisciano, Baronissi, Eboli, Siano e la società Fisciano Sviluppo S.p.A., conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento e ai destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e della Misura M03 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza del Comune di Fisciano;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 261/2000;
- il D. L.vo n. 50 del 18.04.2016;
- il D.P.R. n.207 /2010 nella parte ancora vigente;
- il decreto del Sindaco di Fisciano, Ente capofila, con cui si è affidata la Responsabilità del

Dato atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non è richiesto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

d e t e r m i n a

Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

1. **1.** di dare corso agli ulteriori adempimenti procedurali di competenza di questa CUC per l'espletamento della procedura di gara per conto del Comune di Fisciano (Ente associato) per la ***Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 c.3 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.***
2. **2.** di approvare il Disciplinare di gara integrale con i seguenti allegati:
 - a) Modello istanza di ammissione alla gara; (All. 1)
 - b) Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.); (All. 2)
 - c) Modello dichiarazione sostitutiva; (All. 3)
 - d) Modello Offerta economica-tempo; (All. 4)
 - e) Modello oneri sicurezza aziendali e costo manodopera. (All. 5)
1. **3.** di dare pubblicità alla presente procedura mediante pubblicazione del disciplinare di gara con relativa modulistica, sul sito internet della Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno" all'indirizzo www.cucvalledellirno.it Sezione Gare ed Appalti nonché su quello dell'Ente committente, all'indirizzo www.comune.eboli.sa.it Sezione Bandi di Gara, si specifica che, ai sensi dell'art. 52 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, si deroga all'utilizzo dei mezzi elettronici, fatto salvo comunque l'utilizzo di supporti magnetici contenuti nelle buste chiuse, in quanto l'Ente ritiene che la gara cartacea sia necessaria per consentire l'espletamento della valutazione tecnica atteso che non si è in possesso degli strumenti elettronici e strumentali per valutare formati maggiori del formato A3 con le dovute attenzioni del caso.
2. **4.** di dare atto che, in esecuzione della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29/11/2021, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23/12/2005, n. 266, per l'anno 2022, il contributo in favore della medesima Autorità, a carico dell'operatore economico concorrente è determinato in € 70,00;
3. **5.** di stabilire il termine ultimo per la presentazione delle offerte al giorno 12/04/2022, ore
DSG N° 00141/2022 del 24/03/2022

12,00 e la data dell'apertura dei plichi pervenuti contenuti la documentazione per la partecipazione e le offerte al giorno 14/04/2022, ore 16:00 presso l'ufficio della CUC Valle dell'Irno siti in Fisciano, palazzo municipale, Piazza G. Sessa;

4. **6.** di dare atto, altresì, che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L, è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Dirigente responsabile del servizio, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa;
5. **7.** Di dare atto che si procederà con proprio successivo provvedimento alla nomina della Commissione giudicatrice, ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati a partecipare alla presente gara per l'esame e la valutazione delle offerte;
6. **8.** di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune di Fisciano -Ente capofila della CUC - per 15 giorni consecutivi e su Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Gara e Contratti ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

DICHIARAZIONE ONERI DI SICUREZZA AZIENDALI E MANODOPERA
ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"VALLE DELL'IRNO"
c/o Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa
84084 FISCIANO (SA)

GARA A PROCEDURA APERTA

(ai sensi dell'art. 60 c.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.)

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n.

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “

”

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. a);

☐ Società, specificare tipo _____;

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. c);

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. d);

☐ tipo orizzontale

☐ tipo verticale

☐ tipo misto

☐ costituito

☐ non costituito;

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. e); ;

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. f);
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett.g);

DICHIARA

a) ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs 50/2016, che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari (Iva esclusa) a

€ _____ (in cifre); € _____ (in lettere)

b) ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs 50/2016, che il costo della manodopera è pari (Iva esclusa) a

€ _____ (in cifre); € _____ (in lettere)

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Centrale Unica di Committenza “Valle dell’Irno”

TRA I COMUNI DI FISCIANO – BARONISSI E SIANO – PROV. DI SALERNO

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000

COMUNE CAPOFILA: FISCIANO – CODICE AUSA 0000573147

BANDO DI GARA

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: C.U.C. “Valle dell’Irno”		
Indirizzo postale: Piazza Gaetano Sessa, 1		
Città: Fisciano	Codice Postale: 84084	Paese: Italia
Punti di contatto: All’attenzione di: Dott. Ing. Giuseppe Vertullo- Responsabile CUC c/o Comune di Fisciano – Piazza Gaetano Sessa – 84084 –Fisciano (SA)	Telefono: +39 0899501550	
Posta elettronica: cuc.valledellirno@legalmail.it	Fax: +39 089891734	
Indirizzo generale dell’Amministrazione aggiudicatrice: (URL) www.cucvalledellirno.it		
Indirizzo del profilo del Committente: (URL) www.cucvalledellirno.it		
Accesso elettronico alle informazioni: (URL) www.cucvalledellirno.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati		
Il Capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati		
Le offerte vanno inviate secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara al seguente indirizzo: Centrale Unica di Committenza “Valle dell’Irno” c/o Comune di Fisciano – Piazza Gaetano Sessa – 84084 – Fisciano (SA) Italia		

I.2 Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale ed Ente Locale

I.3 Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4 Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **SI**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice: <i>Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.</i>
II.1.2) Tipo di appalto, luogo di esecuzione e modalità contrattuali Tipo di appalto: Servizi Luogo di esecuzione: Comune di Fisciano (Codice ISTAT Comune: 065050); Modalità di stipula del contratto: " a corpo"
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.4 Breve descrizione dell'appalto: Servizi sociali
II.1.5 Vocabolario comune per gli appalti (CPV) servizi 85320000
II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO
II.1.7 Lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: NO
II.1.8 Informazioni sulle varianti Ammissibilità di varianti: NO

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara 739640,00 per di cui € 14792,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
II.2.2) Informazione sui rinnovi

L'appalto è oggetto di rinnovo: NO

II.3 Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni 45 (quarantacinque)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 Condizioni relative all'appalto

III.1.1 Cauzione e garanzie richieste

A) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **14792,80** (Euro quattordisettecentonovantadue/80)), **beneficiario il Comune di Eboli (SA)**.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

B) All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: a) finanziamento

1. Determina adottata dal Piano Di Zona di Eboli n. 1700 del 31/12/2021, concernente la Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità residenti nei Comuni dell'ambito Territoriale S03 ex S5 frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
2. **b) modalità di pagamento:** vedi capitolato speciale d'appalto

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Tutte le forme previste dall'ordinamento

III.1.4 Altre condizioni particolari

vedi capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara

III.2 Condizioni di partecipazione

III.2.1 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di

partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune

privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

III.2.3 Informazioni concernenti appalti riservati

Appalto riservato: **NO**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura

IV.1.1 Tipo di procedura

Aperta ai sensi dell'art. 60 c.3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

IV.2 Criterio di aggiudicazione

IV.2.1 Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice

CIG: **9061195EA6**

IV.3.3 Condizioni per ottenere il capitolato speciale d'appalto ed il progetto a base di gara

Il capitolato speciale di appalto e l'intero progetto posto a base di gara possono essere acquisiti attraverso il sito web della Centrale Unica di Committenza Valle dell'Irno all'indirizzo **www.cucvalledellirno.it** – **Sezione Gare ed Appalti**

IV.3.4 Documentazione

Capitolato speciale d'appalto e progetto esecutivo approvato

IV.3.5 Termine ultimo per il ricevimento delle offerte

GIORNO: 12/04/2022 - ORA: **12:00**

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte

Italiano

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

GIORNI: **180**

IV.3.8 Data e modalità di apertura delle offerte

GIORNO: **14/04/2022**

ORA: **016:00** C.U.C. "Valle dell'Irno" c/o Comune di Fisciano, Piazza G. Sessa, 84084 Fisciano (SA) Italia

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico: **NO**

V.2 Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'unione europea: **NO**

V.3 Informazioni complementari

- Appalto indetto con determinazione a contrattare del Responsabile del Piano di Zona di Eboli n. 21 del 13/1/2022
- Pagamento contributo AVCP: **SI**
- **Data scadenza richiesta sopralluoghi: non previsto**
- **Data scadenza richiesta chiarimenti: 10/04/2022**
- L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta

tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

- L'Ente Committente si riserva il diritto di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
- Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25/01/2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Ente Committente entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- In caso di offerte che avranno ottenuto il medesimo punteggio totale, si procederà per sorteggio.
- E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.
- La partecipazione dei Consorzi stabili è regolata dalle disposizioni del Codice che qui si danno per integralmente trascritte.
- I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi delle disposizioni del Codice che qui si danno per integralmente trascritte se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando, da produrre mediante dichiarazioni specifiche in sede di presentazione della documentazione amministrativa.
- L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante decorre dalla data di stipula del contratto.
- Il contratto dovrà essere stipulato entro i termini previsti dalle disposizioni del Codice che qui si intendono integralmente trascritte.
- L'aggiudicatario si obbliga ad accettare l'eventuale avvio dei lavori oggetto della presente procedura anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.
- Obbligo di sopralluogo: SI, con le modalità stabilite dal Disciplinare di Gara.
- Accettazione integrale delle clausole previste negli Atti di Gara.
- Criteri di valutazione delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice.
- Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), l'Amministrazione aggiudicatrice/Stazione Appaltante informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.
- Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.
- Pubblicazione:

Il presente bando viene pubblicato:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 25/03/2022
- Profilo del committente: <http://www.comune.fisciano.sa.it> e sul sito della C.U.C. "Valle dell'Irno" <https://www.cucvalledellirno.it>
- Piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <https://www.serviziocontrattipubblici.it>
- Sito dell'A.N.A.C.
- Albo Pretorio del Comune di Fisciano;

Sul sito internet del Comune di Eboli all'indirizzo www.comune.eboli.sa.it e sul sito della C.U.C. "Valle dell'Irno" <https://www.cucvalledellirno.it/> sono altresì pubblicati il relativo disciplinare di gara e la documentazione ad esso allegato.

V.4 Procedure di ricorso

V.4.1 Organismo responsabile del ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Staccata di Salerno, Largo San Tommaso D'Aquino 3, 84121 - Salerno

Organismo responsabile della procedura di mediazione:

Denominazione ufficiale: Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

V.4.2 Presentazione di ricorsi

Secondo quanto stabilito dall'ordinamento

V.4.3 Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Responsabile della C.U.C. "Valle dell'Irno" Dott. Ing. Giuseppe Vertullo – e-mail: cuc.valledellirno@legalmail.it - fax 0899501550.

Fisciano, lì data di pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio CUC Valle dell'Irno

f.to **Ing. Giuseppe Vertullo**



EBOLI CAPOFILA

Altavilla Silentina – Campagna – Contursi Terme – Oliveto Citra – Postiglione – Serre – Sicignano degli Alburni Provincia di Salerno – A.S.L. Salerno

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
servizi di Assistenza Domiciliare Integrata e Sociale Anziani
residenti nei Comuni dell'Ambito S3 ex S5 - Eboli Capofila
CIG: 90210738EF – GARA n. 8382632

Art.1

(Definizioni di riferimento)

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente contratto, si intendono:

- a) per “Amministrazione”, il Piano Sociale di Zona quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione del servizio / dei servizi oggetto del presente contratto;
- b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l’Amministrazione e un operatore economico prestatore di servizi (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente contratto;
- c) per “appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente contratto, integrate con le indicazioni dell’offerta;
- d) per contratto, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
- e) per “Codice dei contratti pubblici”, il D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- f) per “regolamento”, il complesso di disposizioni attuative ed applicative del Codice dei contratti pubblici, previsto dall’art. 5 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 ed approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- g) per “specifiche tecniche”, le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l’accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d’uso, l’uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l’imballaggio, la marcatura e l’etichettatura, le istruzioni per l’uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità.

Art. 2

(Elementi generali di riferimento e finalità dell’appalto)

1. Il presente Capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l’Amministrazione e l’appaltatore individuato in relazione alla prestazione di servizi sociali.

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell’appalto / specifiche tecniche e prestazionali - interazioni organizzative essenziali)

- 1. L’appaltatore esegue nell’ambito del quadro di attività strumentali relative al funzionamento dell’Amministrazione le seguenti attività di **Servizi sociali** e complementari, con riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nel successivo comma 2, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell’art. 68 del Codice dei contratti pubblici.
- 2. L’appaltatore realizza le attività dell’appalto oggetto del presente contratto di seguito specificate come “attività principali” o come “attività complementari”:

Attività/servizi	CPV	Note comparative
Servizi Sociali	CPV 85312400-3	Attività principale appalto

3. Gli elementi descrittivi dettagliati delle prestazioni e dei relativi processi realizzativi, nonché delle modalità di esecuzione specifica dell'appalto sono illustrati nel presente capitolato speciale prestazionale e descrittivo.

4. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative all'appalto oggetto del presente contratto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative - ulteriori), in quanto dallo stesso proposte come elemento di sviluppo in sede di selezione.

5. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative all'appalto oggetto del presente contratto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto del Codice dei contratti pubblici.

6. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del territorio nel quale ha sede l'amministrazione, presso il quale attiva un collegamento telefonico in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

7. Presso il recapito di cui al comma 6:

a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

8. L'appaltatore individua un responsabile per il servizio affidato, che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.

9. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Amministrazione che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

10. L'Amministrazione individua il Responsabile del Procedimento quale Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché provvede a comunicarne il nominativo ed i recapiti presso l'Amministrazione all'Appaltatore.

11. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'Amministrazione in relazione al presente appalto.

12. Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. A tale fine, il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. n. 50/2016, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

13. Il Responsabile del Procedimento svolge i seguenti compiti ed attività relativi al presente appalto:

a) attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di collaudo e verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;

b) raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio degli elementi relativi agli interventi di sua competenza.

Art. 4

(Varianti in corso di esecuzione dell'appalto)

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende. I contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento a norma del presente codice nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla

metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a);

2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;

e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4, le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

2. Ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni, i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizio e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

3. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 7 il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione.

4. Una modifica di un contratto di un accordo quadro durante il periodo della sua validità è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali.

6. Una nuova procedura d'appalto in conformità al presente codice è richiesta per modifiche delle

disposizioni di un contratto pubblico di un accordo quadro durante il periodo della sua validità diverse da quelle previste ai commi 1 e 2.

7. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.

8. la stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa al RUP di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica.

9. I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2. Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.

10. Ai fini del presente articolo si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

11. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

12. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

13. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

14. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il dieci per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del responsabile unico del procedimento, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, essa esercita i poteri di cui all'articolo 213. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle varianti in corso d'opera previsti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 213, comma 12.

Art. 5

(Programma di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto - luoghi di esecuzione dell'appalto)

1. Per l'ottimale gestione dell'appalto oggetto del presente contratto, l'Amministrazione definisce il

programma di esecuzione delle attività per esso realizzabili, al quale l'appaltatore si attiene.

2. Il programma di esecuzione delle attività relative all'appalto è sintetizzato nel presente capitolato: Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con i mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, e zi e mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi qualsiasi attrezzatura necessaria al corretto svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

L'impiego degli attrezzi e del materiale, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutti le attività dovranno essere effettuate accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare le aree e i locali affidati.

L'impresa appaltatrice dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

3. L'appaltatore realizza i servizi previsti in relazione al presente appalto nell'ambito del territorio di riferimento del Piano sociale di Zona.

4. L'appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato, nonché per gli spostamenti.

Art. 6

(Condizioni di esecuzione di prestazioni oggetto dell'appalto)

6.1 Obiettivi del servizio

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un servizio a carattere socio-sanitario che prevede interventi domiciliari in favore di soggetti aventi necessità di un'assistenza sociosanitaria continuativa o per periodi limitati, che consenta alla persona parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficiente di rimanere il più possibile nel proprio ambiente di vita, facilitando l'inserimento nella comunità locale o garantendone la prosecuzione. Il servizio assicura, in relazione ai bisogni dell'utente, prestazioni mediche infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata, secondo piani individuali programmati (PAI), definiti dalla commissione U.V.I., con la partecipazione della famiglia.

Obiettivi:

- Mantenere/migliorare la capacità di autonomia dell'individuo e del nucleo familiare attraverso azioni di sostegno e di stimolo;
- Raccordare le risorse della famiglia con le risorse dell'ambiente esterno;
- Assicurare globalità, unitarietà e continuità agli interventi;
- Distribuire equamente l'attività socio-assistenziale su tutto il territorio;
- Uniformare i criteri e le modalità di accesso al servizio;
- Integrare gli interventi socio-assistenziali con gli interventi sanitari, introducendo criteri di flessibilità;
- Verificare l'efficacia degli interventi;
- Garantire il livello numerico di assistiti su tutto il territorio dell'ambito nel rispetto del relativo progetto personalizzato;
- Integrazione tra le prestazioni sanitarie erogate dall'ASL e quelle sociali programmate;
- Distinguere le prestazioni di aiuto domestico per la pulizia dell'alloggio, lavaggio e cambio della biancheria e preparazione dei pasti dalle prestazioni sociali garantite dall'operatore OSS (sostegno psicologico, igiene e cura della persona e segretariato sociale);
- Valutazione dei soli casi socio-sanitari in UVI distrettuali;
- Verifica della qualità del servizio, nel rispetto del progetto personalizzato, in base al grado di soddisfazione e in base al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per ogni assistito.

L'Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (SAD) è un servizio rivolto ad anziani con limitata autonomia funzionale, che versano in condizioni economiche mediocri e che vivono da soli e/o con famiglie non sufficientemente in grado di assicurare l'assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa.

Le prestazioni assistenziali consistono in attività di sostegno alla persona nello svolgimento

delle attività quotidiane, di igiene e di cura della persona assistita, nonché in prestazioni di aiuto domestico di pulizia dell'alloggio, preparazione pasti, lavaggio biancheria, ecc.

La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza delle persone anziane nel loro ambiente abitativo e sociale, mantenendo il ruolo e l'autonomia dei singoli e/o nuclei familiari che, per esigenze permanenti o temporanee, hanno necessita di aiuto a domicilio per il soddisfacimento di bisogni essenziali relativi alla cura della persona e al governo della casa.

Obiettivi:

- Migliorare la capacità di autonomia dell'individuo e del nucleo familiare attraverso azioni di sostegno e di stimolo;
- Garantire prestazioni di natura socio-assistenziale a persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti che, pur necessitando di assistenza continua, non sono destinatari dell'ADI e non dispongono di un reddito annuo sufficiente a soddisfare i loro bisogni;
- Assicurare globalità, unitarietà e continuità agli interventi;
- Distribuire equamente l'attività socio-assistenziale su tutto il territorio;
- Uniformare i criteri e le modalità di accesso al servizio;
- Verificare l'efficacia degli interventi;
- Garantire un numero congruo di assistiti su tutto il territorio dell'Ambito
- Verifica della qualità del servizio in base al grado di soddisfacimento e in base al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per ogni assistito.

6.2 Attività da assicurare

Gli interventi previsti sono:

ADI ad alta intensità socio-sanitaria: Anziani che hanno bisogno di assistenza sanitaria a domicilio (prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare per periodi limitati pluripatologie e/o dimissione protetta (*BPCO, ictus, patologie cerebrovascolari, neoplasie, fratture*), al fine di ridurre ricoveri in strutture residenziali e ospedaliere. Le prestazioni sono quelle previste dalle Linee Guida regionali ADI allegato 3.

SAD: Anziani non autosufficienti che pur necessitando di assistenza di assistenza continua non sono destinatari del servizio ADI e versano in condizioni economiche mediocri.

6.3 Localizzazione e utenti

I servizi che si intendono appaltare con il presente capitolato dovranno essere svolti nei seguenti Comuni afferenti all'Ambito S03 ex S05: Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Eboli, Oliveto Citra, Postiglione, Serre e Sicignano degli Alburni.

Destinatari dei predetti interventi sono persone anziane non autosufficienti residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S03 ex S05 in età superiore a 65 anni. Il numero presumibile di utenti è di circa 100.

L'Ufficio di Piano fornirà l'elenco degli utenti al soggetto aggiudicatario.

6.4 Metodologia

La metodologia si basa sulla progettazione personalizzata elaborata dall'équipe di valutazione distrettuale integrata (UVI) con l'apporto di strumenti operativi di valutazione multidisciplinari:

1. Scheda S.W.A.M.A;
2. Scheda di accesso al sistema dei servizi socio-sanitari
3. Progetto assistenziale individualizzato (PAI)

L'intervento si deve configurare come lavoro di rete che viene ad organizzarsi ed a progettarsi intorno al nucleo familiare dell'anziano. Si privilegia il lavoro di gruppo, multidimensionale, con supervisione costante degli operatori e monitoraggio dell'intervento.

6.5 Finalità

La finalità del servizio domiciliare è quella di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione, mentre la finalità del servizio socio-sanitario è quella di favorire la permanenza dell'anziano non autosufficiente nel suo ambiente di vita e di consentirgli una soddisfacente vita di relazione, evitando la istituzionalizzazione e la ospedalizzazione.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono diretti a persone o a nuclei familiari, in situazioni di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali, con lo scopo di salvaguardare

l'autonomia delle persone e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, nonché di elevare la qualità della vita degli stessi e di evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

Le prestazioni assistenziali consistono in attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività quotidiane, di assistenza tutelare e, più in generale, di attività di sostegno della personalità e di integrazione nella vita sociale comunitari.

6.6 Funzionamento e ore di prestazioni da erogare

Il numero presumibile di ore da erogare è di circa 41.000.

Le prestazioni dovranno essere rese, di norma, in orario diurno, dal Lunedì al Sabato.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, deve garantire, in tempi brevi, l'attivazione o la riattivazione del servizio, assumendosi tutte le responsabilità per la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

L'accesso al servizio ADI avviene su richiesta da presentare presso la Porta Unitaria di Accesso (PUA) dei Comuni afferenti al Piano di Zona dell'Ambito S03 ex S05 o presso il Distretto Sanitario n. 64 dell'ASL, mentre quello al servizio SAD su richiesta da inoltrare all'Ufficio del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S3 ex S5.

I servizi dovranno essere assicurati attraverso l'impiego di operatori qualificati e mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente.

6.7 Attrezzature e materiale di consumo

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a garantire il materiale di consumo e tutto quanto necessario per lo svolgimento dei servizi.

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:

- tutti gli oneri relativi alla gestione del personale;
- tutte le spese necessarie per le attività previste dalla presente specifica tecnica;
- tutti gli oneri per la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile relativamente al personale e agli utenti;
- utenze: telefono, luce, gas, acqua, riscaldamento;
- materiale ed attrezzature per pulizia ordinaria e straordinaria;
- materiale di consumo necessario per lo svolgimento del servizio;
- ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio.

6.8 Figure professionali da assicurare

Il personale richiesto è il seguente:

1. una figura professionale con funzioni di coordinamento;
2. minimo 36 operatori OSA/OSS.

La figura con funzioni di coordinamento del personale a contatto diretto con l'utenza deve essere in possesso del diploma di assistente sociale e di un'esperienza professionale almeno quinquennale. Essa è diretto interlocutore della stazione appaltante per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e deve essere sempre reperibile e deve attenersi a tutte le indicazioni della stazione appaltante, attivando immediatamente gli addetti ai servizi interessati ed essere presente in modo costante, su richiesta, presso la sede del Piano di Zona e dei Comuni ove si svolge il servizio. L'operatore socio-assistenziale deve essere in possesso di idonea qualifica professionale di OSA. L'operatore socio sanitario deve essere in possesso di idonea qualifica professionale di OSS.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà garantire un comportamento gentile, rispettoso e irreprensibile, dovrà essere dotato di abbigliamento adeguato allo svolgimento dei compiti assegnatigli e di tesserino di riconoscimento. Il personale dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo, cercando di coinvolgere gli uni e gli altri e invitandoli al dialogo. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, al fine di uniformarsi a tali esigenze di riservatezza. Il personale impiegato nel servizio sarà tenuto al segreto professionale.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti; il curriculum dovrà essere redatto secondo il format europeo, max. 5 pagine, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili richieste e maturate nelle materie oggetto del Capitolato/Disciplinare delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione.

Il soggetto gestore potrà avvalersi di figure professionali aggiuntive per la realizzazione del progetto.

In ogni caso e indipendentemente dal numero minimo di figure professionali sopra indicate, il personale che opera stabilmente deve essere sempre in numero adeguato alle esigenze del

servizio ed al numero degli utenti.

6.9 Documentazione di lavoro e materiale informativo

L'aggiudicatario dovrà garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari, da conservare in modo corretto, ordinato ed in luogo adeguato, reperito all'interno del servizio ed ai sensi della normativa vigente.

La documentazione è costituita da materiali scritti (strumenti di lavoro quotidiano degli operatori) e da altri supporti audiovisivi ed informatici a testimonianza del lavoro svolto, utili anche per momenti di rielaborazione e ripensamento delle scelte e delle situazioni vissute all'interno o all'esterno dagli utenti.

L'aggiudicatario si impegna a proporre aggiornamenti ed integrazioni di tali strumenti su richiesta del referente progettuale comunale o previa verifica di quest'ultimo.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a trasmettere all' Ufficio di Piano, trimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio.

Inoltre, la documentazione scritta essenziale è costituita da:

- Registro Presenze Operatori;
- Registro Presenze Utenti;
- Registro Infortuni e ogni altro documento, anche relativo al personale, prescritto dalla vigente legislazione;
- Programma comprensivo di attività ed orari;
- Ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materia igienico sanitaria e amministrativo contabile;
- Polizza Assicurativa di copertura rischi, infortuni, e responsabilità civili per gli utenti, i dipendenti ed eventuali volontari.

L'aggiudicatario assume, inoltre, la responsabilità della corretta conservazione e dell'aggiornamento, se necessario, di tutta la documentazione riguardante le attrezzature presenti nella struttura.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla sostituzione degli operatori assenti per malattia o altre cause se superiori a 48 ore, salva la garanzia della continuità del servizio.

L'aggiudicatario si doterà di un proprio regolamento per la garanzia della sicurezza e riservatezza dei dati, conforme alla normativa vigente in materia, che provvederà a comunicare al Referente Progettuale.

L'aggiudicatario organizza, inoltre, i mezzi necessari alla conduzione dell'attività, a propria cura, rischio e spesa, e fornisce i materiali, il personale e tutta l'organizzazione tecnica e manageriale necessaria.

In particolar modo:

- garantisce funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi;
- assicura capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse;
- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale;
- assume tutte le funzioni connesse alla gestione dei servizi accessori.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla sostituzione degli operatori assenti per malattia o altre cause se superiori a 48 ore, salva la garanzia della continuità del servizio.

L'aggiudicatario si doterà di un proprio regolamento per la garanzia della sicurezza e riservatezza dei dati, conforme alla normativa vigente in materia, che provvederà a comunicare al Referente Progettuale.

Art. 7

(Durata del contratto/dell'appalto)

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato per la durata di nove mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio e comunque fino all'esaurimento delle ore programmate; in caso di economie di ore il servizio sarà erogato in continuità.

Le ore effettive, la durata ed il corrispondente importo saranno eventualmente rideterminati al momento della stipulazione del contratto, a seconda della data effettiva di inizio del servizio ed in base alle risorse finanziarie disponibili.

Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione e dal

Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di gestione del programma servizi di cura anziani e infanzia, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere alcunché. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 8

(Richiesta di esecuzione di prestazioni prima della stipulazione del contratto)

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che l'Amministrazione richieda all'appaltatore l'esecuzione anticipata.
2. In relazione a quanto previsto dal comma 1, il Responsabile del Procedimento può in particolare autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:
 - a) quando si determinino condizioni per le quali, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, i servizi debbano essere immediatamente consegnati;
 - b) in casi di comprovata urgenza, in particolare quando la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara di appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.
3. Il Responsabile del Procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata, ai sensi delle lettere a) e b) del precedente comma 2.
4. Nei casi previsti dal comma 2, lettere a) e b) l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione.
5. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili e urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal presente contratto.

Art. 9

(Condizioni generali per l'esecuzione del contratto)

1. Fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 8, dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.
2. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore, il quale contiene i seguenti elementi:
 - a) l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'appaltatore svolge l'attività;
 - b) a descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'appaltatore dall'Amministrazione per l'esecuzione dell'attività;
 - c) la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto è libera da persone e cose ovvero che, in ogni caso, che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.
4. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'appaltatore; copia conforme può essere rilasciata all'appaltatore, ove questi lo richieda.
5. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di inizio di attività, a pena di decadenza.
6. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente l'avvio o la prosecuzione a regola d'arte delle attività oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.
7. Fuori dei casi previsti dal comma 6, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.
8. Il Direttore dell'esecuzione del contratto compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'attività oggetto del contratto, le attività già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i

mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione è firmato dall'appaltatore. Nel caso in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto non coincida con il Responsabile del Procedimento, tale verbale è inviato a quest'ultimo entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

9. Il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigere a cura del Direttore dell'esecuzione non appena sono cessare le cause della sospensione, è firmato dall'appaltatore ed eventualmente inviato al Responsabile del Procedimento nei modi e nei termini sopra citati. Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 10

(Valore del contratto dell'appalto)

1. Il valore stimato dell'appalto, rapportato al numero di ore di servizio da erogare (41.000) ed al costo orario del servizio (€ 18,04), è pari ad **euro 739.640,00**, IVA esclusa.

Art. 11

(Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto)

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori a diverso titolo.
2. L'appaltatore fornisce dettagliato elenco nominativo degli operatori che impiegherà nei servizi; detto elenco deve necessariamente corrispondere a quello eventualmente indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere i titoli di studio e professionali ed in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che non potranno in ogni caso superare il venti per cento (20%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.
3. Entro trenta giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.
4. La ditta appaltatrice garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.
5. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente contratto, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo.
6. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma 5.
7. L'appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei servizi e le norme contenute nel presente contratto, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.
8. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.
9. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 12

(Obblighi dell'appaltatore nei confronti delle risorse umane impegnate nelle attività oggetto dell'appalto)

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.
2. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la società è cooperativa sociale), l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi

territoriali.

3. Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

4. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile.

Art. 13

(Verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore)

1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

2. Per documento unico di regolarità contributiva si intende il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un operatore economico per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

3. L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale presentazione del documento da parte dell'appaltatore non rileva ai fini della verifica.

4. L'Amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto e per le verifiche relative ai pagamenti di cui al precedente comma 4.

5. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, propone, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

6. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Amministrazione pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

Art. 14

(Intervento dell'Amministrazione quale sostituto contributivo)

1. In relazione alle attività del presente contratto, l'appaltatore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

2. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, secondo le procedure da questi specificate.

Art. 15

(Ritenuta di garanzia a tutela della regolarità dei versamenti contributivi)

1. A garanzia della regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali, sull'importo netto progressivo delle prestazioni potrà essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 16

(Obblighi generali dell'appaltatore in materia di sicurezza sul lavoro)

1. L'appaltatore è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale impiegato, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale impiegato contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia, con specifico riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 ed ai provvedimenti attuativi dello stesso.

3. In relazione all'esecuzione delle attività per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento.
4. L'appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale.

Art.17 (Subappalto)

1. In relazione allo svolgimento delle attività dell'appalto oggetto del presente contratto, l'appaltatore può subappaltare alcune prestazioni, secondo le condizioni ed i limiti stabiliti D.Lgs. n. 50/2016.
2. La percentuale della prestazione che l'appaltatore intende subappaltare è specificata in sede di offerta. Il servizio oggetto del presente contratto può comunque essere subappaltato entro il limite massimo del trenta per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.
3. In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente contratto e dall'offerta.
4. Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella legge 28 giugno 1995, n. 246.
5. Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.
6. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%).
7. L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici.
10. È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
11. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori o dei cottimisti entro il termine indicato nel precedente comma 11, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.
12. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
13. L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione, sentito il Direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 18 (Verifiche nei confronti dei subappaltatori - Obblighi dell'appaltatore)

1. L'appaltatore, in relazione alle attività in subappalto, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore

per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché, quando necessario, copia del piano di sicurezza.

3. L'appaltatore e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

4. L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, secondo quanto previsto dal successivo art. 29, previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, nonché al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

5. Per consentire l'ottimale attuazione di quanto previsto dal precedente comma 4, ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite, in relazione alla periodicizzazione prevista, l'appaltatore e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono all'Amministrazione il documento unico di regolarità contributiva, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti.

Art. 19

(Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

1. L'Amministrazione mantiene le funzioni di indirizzo e di coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda;
- b) alla programmazione del servizio;
- c) alla valutazione dei casi;
- d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- e) alla verifica degli interventi;

2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

3. L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione con il referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. Ulteriori competenze dell'Amministrazione sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra la stessa e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto: per esse l'Amministrazione e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.

5. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto del presente disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione delle attività inerenti il presente appalto stabilito dall'Amministrazione

6. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 5 è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Amministrazione in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente appalto.

7. La Società affidataria può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo - progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

8. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Amministrazione individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione del contratto, se non coincidente con il Responsabile del Procedimento, secondo quanto previsto dal precedente art. 3.

Art. 20

(Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto)

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti al presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

3. L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 21

(Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni dell'appalto)

1. Il corrispettivo che L'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo.

Art.22

(Condizioni di pagamento)

1. L'appaltatore è tenuto a predisporre un rendiconto analitico delle prestazioni realizzate nel periodo di riferimento indicato nella fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire all'Amministrazione la verifica delle attività.

2. L'Amministrazione, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede al pagamento delle prestazioni effettivamente realizzate, a fronte del ricevimento della corrispondente fattura emessa dall'appaltatore.

3. Il pagamento è comunque subordinato al riconoscimento del possesso, da parte dell'appaltatore, dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'accertamento della regolarità contributiva al momento della maturazione del credito.

4. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.

5. In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

6. Sono in ogni caso fatte salve le previsioni contenute D.Lgs. n. 50/2016 e nel presente contratto, in relazione alla documentazione necessaria per i pagamenti con riferimento al rapporto sussistente tra appaltatore e subappaltatori.

7. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopradetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

10. Le fatture devono essere redatte in lingua italiana e devono necessariamente contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, i seguenti elementi:

10.1. estremi della comunicazione dell'Amministrazione con la quale la stessa ha informato l'appaltatore dell'impegno e della copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000);

10.2. l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;

10.3. tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni BAN/IBAN.

11. Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

12. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 11, è comunque di competenza del mandatario la formalizzazione del rendiconto di cui al precedente comma 2.

13. È facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

14. In sede di pagamento, l'Amministrazione riporta nello strumento di pagamento (bonifico bancario) il Codice Identificativo Gara - CIG, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

Art. 23

(Obblighi dell'affidatario, dei subappaltatori e dei subcontraenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, l'appaltatore è tenuto, in particolare:

a) a comunicare all'Amministrazione i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto;

b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane S.p.a., esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;

c) a utilizzare il CIG comunicato dall'Amministrazione nell'ambito dei rapporti con subappaltatori e subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

3. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

4. L'appaltatore deve inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

5. L'Amministrazione verifica la presenza delle clausole relative al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di subappalto e nei subcontratti mediante deposito anticipato e autorizzazione degli stessi.

Art. 24 (Cessione del contratto)

1. È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 25 (Cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto)

1. L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione stessa quale soggetto debitore.

3. Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'appaltatore cedente e al soggetto cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

Art. 26 (Garanzie inerenti alla corretta esecuzione del contratto)

1. L'appaltatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria pari al **dieci per cento (10%)** dell'importo contrattuale.

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento (10%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento (10%); ove il ribasso sia superiore al venti per cento (20%), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento (20%).

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del settantacinque per cento (75%) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dell'appalto di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al venticinque per cento (25%) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. È fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

7. La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

8. L'importo della garanzia di esecuzione è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.

9. Le fidejussioni e le polizze relative alla garanzia definitiva devono essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 27 (Responsabilità)

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.

2. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

3. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

5. L'appaltatore, oltre alle norme del presente contratto, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

6. L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

7. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 28 (Coperture assicurative)

1. È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.

Art. 29 (Verifiche in ordine alla conformità dell'esecuzione delle prestazioni)

1. L'Amministrazione procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito dell'appalto oggetto del presente contratto con periodicità mensile.

2. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

3. Le attività di verifica di conformità hanno, inoltre, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

4. La verifica di conformità dei servizi è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Ove le prestazioni contrattuali siano di particolare complessità accertata dal Responsabile del Procedimento l'Amministrazione può attribuire l'incarico della verifica ad uno o più soggetti che siano in possesso della competenza tecnica eventualmente necessaria in relazione all'oggetto del contratto.

5. Il Direttore dell'esecuzione del contratto o i soggetti incaricati alla verifica di conformità dei servizi provvedono a sottoporre a verifica tecnica specifica le prestazioni rese dall'appaltatore, secondo le

indicazioni di processo di seguito specificate:

5.1. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.

6. L'estensione delle attività di verifica della conformità dei servizi può essere disposta secondo le modalità e le condizioni previste del D.P.R. n. 207/2010.

7. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono svolte in presenza di rappresentanti dell'appaltatore e dell'Amministrazione.

8. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'appaltatore. L'appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

9. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi agli obblighi previsti dal precedente comma 8, il Direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

10. Il Direttore dell'esecuzione del contratto o il soggetto incaricato provvede a redigere un verbale di verifica di conformità, che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

11. Nel verbale di verifica di conformità sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

12. A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, prodotta nel rispetto dell'art. 309 del D.P.R. n. 207/2010, il Direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

13. L'Amministrazione assume come riferimento generale per la disciplina delle attività di verifica inerenti l'appalto il quadro normativo definito del D.Lgs n. 50/2016 e dalla disciplina specifica contenuta nel D.P.R. n. 207/2010, riservandosi tuttavia la facoltà di sviluppare altre soluzioni di verifica e di controllo.

14. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Amministrazione.

15. L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.

16. L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Art. 30

(Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto - penalità - esecuzione in danno)

1. In relazione all'esecuzione del presente contratto/appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi da 2 a 4, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:

a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal presente contratto;

b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori/utilizzatori dei beni oggetto del presente appalto/contratto;

c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori/utilizzatori dei beni oggetto del presente appalto/contratto.

3. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1.

5. Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo

contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

6. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo articolo 40.

7. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

8. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 32

(Vicende soggettive inerenti all'appaltatore incidenti sul rapporto contrattuale - Fallimento dell'appaltatore)

1. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.

2. Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta (60) giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi da 1 a 3 si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

5. Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

6. Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

7. Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 33

(Cause di risoluzione del contratto - procedura per la risoluzione del contratto)

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n. 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di n. 3 volte e

siano preceduti da comunicazione scritta;

- c) reiterati inadempimenti che determinino le condizioni previste dal art. 38, comma 5;
- d) inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione di quanto previsto dal presente contratto).

2. Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:

- a) il subappalto non autorizzato;
- b) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- c) Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'affidatario;
- d) Impiego di personale non dipendente dell'affidatario;
- e) Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria;
- f) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

3. Quando il Direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'appaltatore.

4. Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

5. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

6. Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvi i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

7. Scaduto il termine assegnato, il Direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento.

8. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Procedimento, determina la risoluzione del contratto.

9. Il Responsabile del Procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il Direttore dell'esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

10. Qualora sia stato nominato il soggetto incaricato della verifica di conformità, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e quanto previsto dal contratto stesso nonché nelle eventuali perizie di variante; è, altresì, accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel contratto nonché nelle eventuali perizie di variante.

11. In sede di liquidazione finale delle prestazioni dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni residue, ove l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti posti nelle successive posizioni della graduatoria di aggiudicazione.

12. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto disposta dall'Amministrazione ai sensi delle disposizioni contenute nel presente contratto e definite dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, l'appaltatore provvede allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Amministrazione; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. L'Amministrazione, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'Appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità del D.Lgs. n. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il

risarcimento dei danni.

Art. 34

(Risoluzione per reati accertati)

1. Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità del contratto, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto stesso.
2. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 35

(Recesso unilaterale dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e fino al termine del servizio, *per motivi di pubblico interesse*.
2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.
4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - 4.1.) prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - 4.2.) spese sostenute dall'appaltatore;
 - 4.3.) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 36

(Cause ostative all'esecuzione dell'appalto e sospensione dell'appalto per volontà dell'Amministrazione - Recesso dell'appaltatore)

1. Fatto salvo quanto stabilito dal precedente art. 10, per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.
2. Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.
3. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
4. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.
5. Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento. Ove l'istanza dell'appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, lo stesso appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal regolamento.
6. La facoltà dell'Amministrazione di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente comma 5, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Art. 37

(Risoluzione in via transattiva di controversie inerenti l'esecuzione del contratto)

1. La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito D.Lgs. n. 50/2016, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.
2. La proposta di transazione può essere formulata:

- a) dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del Responsabile unico del procedimento;
 - b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.
3. La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 38

(Devoluzione delle controversie non risolubili in via transattiva)

1. La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente art. 44 è devoluta alla competenza del Foro di Salerno .

Art. 39

(Spese relative alla stipulazione del contratto e registrazione del contratto)

1. Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'aggiudicatario, con riferimento particolare:
- a) all'assolvimento dell'imposta di bollo;
 - b) all'assolvimento dell'imposta di registro, per quanto stabilito dal successivo comma 2;
 - c) alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.
- (in caso di contratto formato per atto pubblico o in forma pubblica amministrativa)*
2. Il contratto relativo al presente appalto è soggetto a registrazione ad imposta fissa, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 11, nonché dalla Tariffa parte I, art. 11 del D.P.R. n. 131/1986.
- (in caso di contratto formato per scrittura privata)*

Art. 40

(Patto di Integrità)

1. L'operatore economico aggiudicatario del servizio è obbligato a stipulare il Patto di Integrità prima della stipula del relativo contratto di appalto, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 182 del 15/05/2016 del Comune di Eboli, capofila dell'Ambito sociale S3 ex S5.

Art.41

(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi speciali vigenti in materia di disciplina dei contratti pubblici.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno"

ENTE COMMITTENTE
Comune di EBOLI

Atto di gara n. 02/Eb/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.**



1. PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme relative alle **modalità di partecipazione** alla procedura di gara indetta dalla Amministrazione Aggiudicatrice **Centrale Unica di Committenza Valle dell'Irno** per conto dell'Ente Committente **Comune di Eboli**, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei Servizi di **"ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF"**.

In caso di eventuali differenti indicazioni letterali o tecniche, le disposizioni del presente disciplinare prevalgono su quelle del Capitolato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto in esecuzione del combinato disposto:

1. Determina adottata dal Piano Di Zona di Eboli n. 1700 del 31/12/2021, concernente la Determina a contrarre per l'affidamento del servizio ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.

In aggiunta lo stesso affidamento è stato disposto con determina del Capo Settore Patrimonio del Comune di Fisciano che ha preso atto dell'avvio della procedura di gara di cui ai citati atti.

Il bando di gara sarà pubblicato a cura dell'Ente Comune di Fisciano:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 25/03/2022;
- Pattaforma ANAC + sito web del MIT;
- Inoltre sarà pubblicato sul Portale della Centrale Unica di Committenza all'indirizzo: <https://www.cucvalledellirno.it>
- nonché sull'Albo pretorio del Comune di Eboli (SA) <http://www.comune.eboli.sa.it>

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Fisciano (SA)

CIG 90210738EF

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Bando di gara;**
- 2) **Disciplinare di gara (il presente documento) e modulistica correlata;**
- 3) **Schema di contratto;**
- 4) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice;**
- 5) **Modello Domanda di partecipazione**
- 6) **Modello Offerta economica**

2. DESCRIZIONE E IMPORTO DEL SERVIZIO

- **Caratteristiche generali dell'opera:** Le opere che formano l'oggetto dell'appalto consistono principalmente in interventi riconducibili alle seguenti lavorazioni:
 - ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.



- **Modalità di scelta del contraente:** procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 36, 60 e 95, co. 2, del Codice.
- **Importo complessivo a base di gara: Euro 739.640,00** al netto di I.V.A., di cui:
Euro 724847,20 per servizi, soggetti a ribasso
Euro 14.792,80 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso

Lavorazione	Categoria	Class.	CPV	Importo (€)	(%)	P (principale) S (secondaria)	
							Importo
Servizi sociali	np	np	P	739.640,00	100,00	85312400-3 (servizi sociali)	739.640,00 €
TOTALE				739.640,00			

3. LUOGO ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi verranno realizzati nel territorio del Comune di Eboli (SA) (Piano di zona S03) come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Per le specifiche caratteristiche di servizi si rimanda al Capitolato.

4. TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine ultimo di esecuzione del servizio è stabilito in mesi 9 (**Nove**) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

5. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

Fondi Propri così come indicati nella Determina n. 1700 del 31/12/2021.

6. VARIANTI

6.1. Gli offerenti possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto:

6.1.1. nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel capitolato prestazionale e descrittivo come elementi e prestazioni essenziali;

6.1.2. per i soli profili specificati nel bando/disciplinare di gara;

6.1.3. nel rispetto delle finalità essenziali dell'appalto, dichiarate nel capitolato prestazionale e descrittivo.

6.2. Le varianti progettuali devono essere evidenziate nella relazione illustrativa dell'offerta, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

7. SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è ammesso, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 entro il limite del 30% così come fissato dal Capitolato.



Alla corresponsione dei servizi eseguiti dal subappaltatore o cottimista si provvederà ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

N.B.: Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento del servizio in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto e che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i servizi o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

8. ESTREMI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO: non previsto.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. METODO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 comma 2 del Codice, al netto degli oneri per la sicurezza, con verifica della congruità dell'offerta, se necessaria ai sensi di legge.

Al fine dell'individuazione delle offerte anomale si applica l'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante è tenuta a procedere, a prescindere dell'esistenza di un sospetto formale di anomalia, ad accertare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. In caso di punteggio uguale si individuerà l'aggiudicatario mediante sorteggio.

10 I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione, come precisate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.

3.2. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare di non trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e quindi:

10.2.1. Di non essere stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;



c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

10.2.2. Di non avere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

10.2.3. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

10.2.4. L'esclusione di cui al punto 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

i. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

ii. di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

iii. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

iv. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 11

Requisiti di idoneità professionale

11.1. Gli operatori economici interessati sono quelli di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Essi sono tenuti a dimostrare:



11.1.1. Iscrizione alla Camera di Commercio IAA per l'attività di oggetto della fornitura del servizio;

11.1.2. Iscrizione al registro delle imprese sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381.

Art. 12

Requisiti di capacità economico-finanziaria

12.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

12.1.1. Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2018-2019-2020) pari ad almeno al doppio dell'importo a base di gara, IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: fatturato richiesto/3x anni di attività.

12.1.2. Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato specifico per servizi oggetto della gara (precisamente servizi di assistenza domiciliare in favore di anziani, così come indicati nel Nomenclatore regionale) riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2018-2019-2020), pari ad almeno all'importo a base di gara IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: fatturato richiesto /3 x anni di attività.

12.2. In relazione ai requisiti previsti, al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

12.3. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa.

Art. 13

Requisiti di capacità tecnico-professionale e di qualità

13.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:

13.1.1. Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio analogo (per servizi analoghi si intendono tutti i servizi assistenziali domiciliari rivolti alle persone anziane) presso un Piano Sociale di Zona. I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

13.1.2. Possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008.

Art. 14 Avvalimento dei requisiti di impresa ausiliaria



14.1.1. I concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati, in relazione alla gara possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

14.2. Dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di impresa ausiliaria

14.2.1. Ai fini di quanto previsto nel comma 1 il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altra impresa allega, a pena di esclusione in ragione di quanto previsto dall'art. 89, del D.Lgs. n. 50/2016: _

- a) una sua dichiarazione verificabile attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

15 Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento dei requisiti

15.3.1. Nel caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione esclude il concorrente e escute la garanzia. L'Amministrazione trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni.

15.3.2. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

15.3.3. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

15.3.4. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

15.3.5. In relazione alla gara regolata da tale disciplinare non è consentito, a pena di esclusione in base a quanto stabilito, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.



15.3.6. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

16 PRECISAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

In caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

16. AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice e della delibera n. 111/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema **AVCPASS** sono effettuate tramite **PEC**. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- a) almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- b) eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori

15. GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria di 14.820,00 € pari al 2% dell'importo del servizio a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.



La predetta garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante:

1. quietanza comprovante il versamento in contanti (fermo restando il limite di Euro 14.792,80 garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, con beneficiario **Comune di EBOLI** presso Banca d'Italia del Comune di Eboli codice IBAN IT92 N 01000 03245 424300063673 codice ente 063673 (non è ammessa in alcun modo la prestazione di assegni circolari);
2. fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fidejussione essa deve essere conforme agli schemi emanate con Decreto del M.I.S.E. del 19 gennaio 2018, n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e dovrà, altresì, riportare:

- a) l'espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno **180 (centottanta) giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, occorre presentare, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La cauzione **definitiva** dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli aumenti previsti dal predetto articolo in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% e al 20%.

Alla cauzione e alla garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 93 e dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, possono applicarsi le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 già citato.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio.

17. PAGAMENTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 70,00 (Euro settanta/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1121 del 29 dicembre 2020.

18. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA



Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata **entro le ore 12:00 del 12/04/2022** esclusivamente presso il protocollo generale del Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA), Sede della Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno". Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore

9.00 alle ore 12.00 presso il protocollo generale del Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA) entro il medesimo termine su indicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

"da far pervenire alla Centrale Unica di Committenza Valle dell'Irno c/o Comune di Fisciano (SA)"

Procedura APERTA ai sensi degli Art 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio DI "Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e socio-assistenziale (SAD) in favore di persone anziane residenti nei Comuni dell'Ambito S03 ex S5 - Eboli Capofila CODICE CIG: 90210738EF – GARA N. 8382632

SCADENZA OFFERTE: 12/04/2022 NON APRIRE

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico dovrà pervenire secondo le modalità specificate nel presente disciplinare di gara e contenere **tre** buste sigillate, timbrate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

1. **"A- Documentazione"**
2. **"B - Offerta tecnica"**
3. **"C - Offerta economica"**

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana e utilizzando preferibilmente i moduli messi a disposizione dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

I plichi viaggiano a rischio e pericolo del mittente. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabili. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

Il termine e le modalità di presentazione dei plichi sono da osservare **a pena di esclusione**.



L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 **giorni** dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Nella busta "A - Documentazione" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione** - redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- **La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:**
 - Dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che posso no avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta.



- **accetta**, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara pubblicata sul sito www.cucvalledellirno.it di cui alla lettera di invito ed al presente disciplinare di gara;
 - **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - **si impegna ad accettare** la consegna anticipata sotto riserva di legge, dopo l'aggiudicazione definitiva, e ad iniziare l'esecuzione dell'appalto entro e non oltre la data del (da calcolarsi a cura del RUP), attesa la necessità di rispettare il termine perentorio, stabilito dal Decreto di finanziamento per il giorno (da calcolarsi a cura del RUP), a pena di revoca dello stesso;
 - **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
2. **dichiarazione sostitutiva** - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 secondo il modello di cui all'**Allegato 3**, con la quale il concorrente dichiara:
- i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;
 - che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;
 - che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
 - che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
3. **Documento di gara unico europeo (DGUE)**, - **Allegato 2** - consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui al Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5/1/2016, nella versione adattata alla luce delle disposizioni del D.Lgs. 56/2017,



recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", entrato in vigore in data 20 maggio 2017, attestante l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità, di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso previsti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE dovrà essere reso e sottoscritto da ciascuna impresa che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio.

Si precisa che:

- **a pena di esclusione**, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, il DGUE deve essere reso e sottoscritto da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- **a pena di esclusione**, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, il DGUE deve essere reso anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Si precisa che:

- nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

NOTA BENE: il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere dichiarati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame.

Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

Si fa presente che le sole condanne relative ai reati elencati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che si possono NON dichiarare sono quelle per le quali sia intervenuta la revoca della condanna, la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale oppure quando il reato sia stato depenalizzato. Si consiglia ai concorrenti di effettuare preliminarmente, ai fini della compilazione della dichiarazione, una visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati.



AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE (Allegato 2):

- il documento può essere compilato digitalmente, poi stampato e sottoscritto; in alternativa, può essere stampato, compilato a mano e sottoscritto;
- i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV e VI del DGUE;
- qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare a un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo "vedi allegato n.";
- per la compilazione del quadro relativo al requisito di cui al comma 5, lettera c) del Codice, nella parte II, sezione "C", del DGUE, la dichiarazione deve essere riferita:
 - o all'operatore economico, quando i gravi illeciti professionali sono riferibili direttamente allo stesso in quanto persona giuridica;
 - o ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del Codice quando i comportamenti ostativi sono riferibili esclusivamente a persone fisiche;
 - o al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105, comma 6, del Codice;

La sussistenza delle cause di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione.

In particolare, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare, nel DGUE:

- la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, tutte le notizie inserite nel Casellario Informatico gestito dall'Autorità astrattamente idonee a porre in dubbio la loro integrità o affidabilità;
 - con la Circolare n° 3 del 18/07/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2016, contenente le "Linee guida per la compilazione del DGUE", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del quadro normativo nazionale, allegando uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice (l'allegato 2 alla presente lettera di invito è lo schema adattato all'entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017, decreto legislativo correttivo del Codice dei contratti pubblici);
 - la mancata compilazione di una dichiarazione essenziale nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile al caso specifico. A tal fine, si presti particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della Parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d).
4. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente.



5. **Documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia** di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 (cauzione provvisoria) nell'importo indicato nel presente disciplinare di gara al paragrafo "GARANZIE".
6. **Attestazione di avvenuto sopralluogo** attestato non obbligatorio;
7. **Ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'Autorità di € 70,00 (euro settanta/00);
8. **Dichiarazione** di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; (**oppure**) **dichiarazione** di non autorizzare l'accesso agli atti e/o alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
9. ~~I concorrenti, a pena di esclusione, devono dimostrare di possedere certificazioni inerenti i requisiti richiesti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal D.M. 11 gennaio 2017 (pubbl. G.U. n. 23 del 28/01/2017) per l'intervento in oggetto.~~

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta

dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati;

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.



nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ov- vero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

dichiarazione che indichi le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economi- ci aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ov- vero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo ir - revocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata au- tenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappre- sentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con ri- guardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
4. **Nella busta A deve, inoltre, essere inserito un supporto magnetico (CD-ROM - DVD - etc) contenente tutta la documentazione amministrativa innanzi specificata, in formato non editabile (PDF). Il supporto magnetico è corredato da apposita**



dichiarazione di conformità del contenuto del CD con la documentazione in formato cartaceo, sottoscritta IN FORMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

Nella busta "B - OFFERTA TECNICA"

La Busta "B - Offerta tecnica", deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. **Relazione tecnica**, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, la descrizione delle soluzioni migliorative oggetto di valutazione.

Le soluzioni migliorative/integrative proposte riguardano esclusivamente i criteri A.1 -A.2 elencati nella tabella riportata al successivo paragrafo 19.

Ogni documento e/o elaborato dovrà recare una numerazione progressiva.

Si rimanda al paragrafo 19 per i dettami della Relazione Tecnica da produrre.

Si precisa che:

- a. l'inserimento nell'ambito dell'offerta tecnica di proposte migliorative non ricompresi nell'elenco nella gara e quindi aggiuntive, sia a servizi e/o provviste di voci ricomprese nel capitolato e quindi sostitutive e/o integrative, non può essere oggetto di riconoscimento economico in fase di contabilizzazione dei lavori eseguiti;
- b. tali proposte migliorative - valutate e considerate come servizi da eseguirsi a corpo - vengono infatti offerte a costo zero per l'Amministrazione, il costo di dette migliorie dovrà rientrare nell'importo netto dell'appalto, risultante dal ribasso offerto dal concorrente in sede di gara;
- c. nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;
- d. a gara effettuata al concorrente che risulterà aggiudicatario della gara saranno richiesti tutti gli elaborati in formato .doc e .dwg ovvero editabili.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Nella busta B deve, inoltre, essere inserito un supporto magnetico (CD-ROM - DVD - etc) contenente tutta la documentazione Tecnica innanzi specificata, in formato non editabile (PDF). Il supporto magnetico è corredato da apposita dichiarazione di conformità del contenuto del CD con la documentazione in formato cartaceo, sottoscritta IN FORMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

Nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilando l'allegato predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 4).

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica secondo il modello predisposto da questa C.U.C. e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

1. **dichiarazione di offerta** contenente:

- a pena di esclusione, l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola (X,XXX). In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere;
- l'indicazione del tempo complessivo offerto per l'esecuzione dei lavori, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi, inferiore a quello previsto



nel progetto a base di gara. La mancata indicazione del tempo o l'offerta di un tempo in aumento comporterà l'assegnazione di zero punti per il criterio.

2. ~~cronoprogramma delle lavorazioni, in forma di diagramma di Gantt, inteso come adeguamento del crono-programma di cui al progetto esecutivo posto a base di gara ed in rapporto alle proposte migliorative di cui all'offerta tecnica. In tale elaborato dovrà essere indicato il numero di giorni naturali e consecutivi offerti dal concorrente per l'ultimazione delle opere come risultanti dalle migliori presentate. Il nuovo cronoprogramma, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Il cronoprogramma dovrà essere rappresentato su un foglio di formato massimo A3. La mancanza del cronoprogramma o la mancanza di sottoscrizione dello stesso comporterà l'assegnazione di zero punti per il criterio tempo.~~
3. **a pena di esclusione, dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, **pena l'esclusione** dell'offerta dalla procedura:
 - i propri costi della manodopera
 - i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, le suddette dichiarazioni ed il cronoprogramma dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

Si chiarisce fin d'ora che, ai sensi dell'art. 83, comma 9, secondo periodo, del Codice, l'omessa specificazione nelle offerte economiche dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza aziendali configura un'ipotesi di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici, idoneo a determinare incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta per difetto di un suo elemento essenziale, e comporta perciò **l'esclusione** dalla procedura dell'offerta, difettosa per l'inosservanza di un precetto a carattere imperativo che impone un determinato adempimento ai partecipanti alla gara, non sanabile con il potere di soccorso istruttorio della stazione appaltante, di cui al comma 1 del medesimo articolo, non potendosi consentire di integrare successivamente un'offerta dal contenuto inizialmente carente di un suo elemento essenziale.

Nella busta C deve, inoltre, essere inserito un supporto magnetico (CD-ROM - DVD - etc) contenente tutta la documentazione economica innanzi specificata, in formato non editabile (PDF). Il supporto magnetico è corredato da apposita dichiarazione di conformità del contenuto del CD con la documentazione in formato cartaceo, sottoscritta IN FORMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co.2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta Economica	20



Totale	100
---------------	------------

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione Giudicatrice nominata dalla C.U.C. ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi riportati nella tabella che segue mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + \dots + C_{ni} \cdot P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai}= coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi}= coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

C_{ni}= coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - OFFERTA TECNICA", in una o più sedute riservate, procedendo all'assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente:

TABELLA CRITERI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Offerta tecnico -	A.1 QUALITA' DEL SERVIZIO -	A.1.1. Documento tecnico operativo	Max 25 punti
qualitativa	max punti 50 , così suddivisi:	A.1.2. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel capitolato	Max 20 punti
		A.1.3. Modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività	Max 5 punti
	A.2 QUALITA' ORGANIZZATIVA - max punti 30 , così suddivisi:	A.2.1 Capacità tecnica e qualità delle risorse umane	Max 20 punti
		A.2.2 Capacità di contenimento del turn-over degli operatori	Max 10 punti
Offerta economica	A.3 QUALITA' ECONOMICA - max punti 20	A.3.1 Prezzo offerto	Max 20 punti
TOT.			Max 100 punti



Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo - compensatore

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO Max punti 50

A.1.1 Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo

Peso: max 25 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione del documento o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) max 10 punti per documento valutato in modo sufficientemente adeguato;
- c) max 20 punti per documento valutato in modo discretamente adeguato;
- d) max 25 punti per documento valutato in modo perfettamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione non superiore alle 15 pagine - carattere times new roman 12 - relativa alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio sulla base delle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

1. analisi di contesto
2. obiettivi e finalità
3. dettaglio delle attività
4. metodologia
5. modalità e tempi di organizzazione del servizio

Di seguito, invece, sono riportati alcuni parametri oggetto di valutazione:

- a. originalità e coerenza del progetto nel suo insieme, anche in relazione all'adattabilità della proposta progettuale alle esigenze dell'utenza del servizio;
- b. correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale di riferimento alla consistenza e alle necessità dell'utenza;
- c. coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- d. completezza della descrizione della metodologia e delle attività previste;
- e. flessibilità della proposta progettuale, ovvero la capacità del servizio di adeguarsi alle molteplici esigenze, anche variabili nel tempo, degli utenti.

Si precisa che il Documento Tecnico Operativo deve essere redatto nel rispetto delle summenzionate indicazioni, pena la non valutabilità.



A.1.2 Criterio qualitativo: elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato Peso: max 20 punti, così assegnati in base all'adeguatezza a quanto previsto di seguito:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di sua assoluta inadeguatezza;
- b. max 5 punti per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- c. max 10 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d. max 20 punti per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

Di seguito sono riportati alcuni parametri oggetto di valutazione degli elementi migliorativi e aggiuntivi: proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività educative, tecniche innovative, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento. La valutazione sarà attribuita non soltanto in base alla presenza, parziale o totale, di questi elementi proposti, ma anche in base alla congruità, validità, efficacia, adeguatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizio bandito e la relativa sostenibilità:

- 1. strumenti e/o metodologie per la ricerca e la sperimentazione, riferiti al servizio oggetto del presente Capitolato;
- 2. compartecipazione (in termini di spesa, struttura, strumenti, materiali di consumo, ampliamento dei servizi all'utenza ecc.);
- 3. sostenibilità degli elementi migliorativi proposti e loro concretezza rispetto alla realtà;
- 4. fornitura di ausili e sussidi didattici adeguati alle esigenze degli utenti.

A.1.3 Criterio qualitativo: monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività Peso: max 5 punti, così assegnati:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto.
- b. Max 2 punti per gli strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte.
- c. Max 2 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio).
- d. Max 1 punto per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto.

Si richiedono, ai fini della valutazione del presente criterio, gli strumenti proposti, ciascuno corredato da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione, pena la non valutazione.

A.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - max punti 30

A.2.1 Criterio qualitativo: Capacità tecnica e qualità delle risorse umane

Peso: max 20 punti, così assegnati:



a. Max punti 10 per la qualità delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro minimo rispetto a durata e tipologia delle esperienze professionali possedute, così ponderati:

- 0 in caso valutazione insufficiente;
- 5 per una valutazione discreta;
- 10 per una valutazione estremamente positiva;

b. Max punti 5: grado di coerenza delle risorse umane offerte per il gruppo di lavoro rispetto al loro

impiego per la realizzazione delle singole funzioni:

- 0 in caso valutazione insufficiente;
- 2 per una valutazione discreta;
- 5 per una valutazione positiva;

c. Max punti 5: per il modello organizzativo di gestione delle risorse umane e chiarezza dei ruoli: o - - 0 in caso valutazione insufficiente;

- 2 per una valutazione discreta;
- 5 per una valutazione positiva;

E' obbligatorio, pena la non valutazione del presente criterio, la presentazione di curricula professionali dei singoli esperti coinvolti; i curricula dovranno essere redatti secondo il format europeo, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili richieste e maturate nelle materie oggetto del Capitolato delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione.

A.2.2 Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn over degli operatori Peso: max 10 punti, così assegnati:

a) Livello di stabilizzazione del personale - **max 5 punti**:

- punti 0,5 per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato, alla data di presentazione della domanda. Lo status di dipendente a tempo indeterminato potrà essere rappresentato con autodichiarazione o direttamente certificato con modelli UNILAV e/o C/ASS.

b) Formazione degli operatori coinvolti - **max 5 punti**.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di aggiornamento formativo che saranno erogate agli operatori impiegati nel servizio, da commissionare ad enti di formazione accreditati a livello regionale e/o a Università, da svolgersi nel periodo di esecuzione del servizio, con l'indicazione del cronoprogramma (sede di svolgimento, argomenti tratti e soggetto formatore). In mancanza della documentazione probante non sarà attribuito alcun punteggio.

Il punteggio sarà declinato nel modo seguente:

1. punti 1 fino a 20 ore di formazione
2. punti 2 da 21 a 40 ore di formazione
3. punti 3 da 41 a 60 ore di formazione
4. punti 4 da 61 a 80 ore di formazione
5. punti 5 oltre 81 ore di formazione



A.3 Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA - max punti 20

A.3.1 Criterio qualitativo: prezzo offerto Peso: max 20 punti:

Economicità (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

L'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Economica avverrà attraverso l'applicazione della formula non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente) indicata sulla piattaforma di e-Procurement Acquisti in Rete.

La commissione aggiudicatrice attribuisce i punteggi conseguenti alla valutazione dei suindicati criteri e sub criteri, attraverso l'elaborazione automatica del punteggio sulla piattaforma Me.P.A.

Le offerte economiche andranno espresse in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara soggetto a ribasso. Il prezzo espresso dal concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'IVA) per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione.

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

Tutti gli elementi di valutazione sopra richiamati devono essere analiticamente descritti nell'offerta economica e nel piano finanziario contenuta nella Busta virtuale C "offerta economica". Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dall'operatore economico concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario del servizio.

20. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale saranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

21. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per l'espletamento della gara si procederà in tre fasi:

FASE 1: Verifica della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale fase sarà svolta in seduta pubblica dai componenti della Commissione di Gara con il supporto tecnico-amministrativo del personale appartenente alla CUC e conterà delle seguenti sottofasi:

- a) Verifica della regolare consegna del plico;
- b) Verifica dell'integrità del plico e presenza delle buste "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica";
- c) Verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A;
- d) Apertura della busta "B - Offerta tecnica" esclusivamente per verificare l'esistenza e la consistenza quantitativa della documentazione costituente il progetto tecnico di ogni concorrente, costituendo pertanto operazione meramente ed esclusivamente di controllo formale e non di valutazione;
- e) Chiusura plichi.



FASE 2: "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

Tale fase sarà sempre di competenza della Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata secondo quanto stabilito dall'art. 77 del Codice e sarà svolta in forma riservata. La Commissione Giudicatrice procederà alla successiva valutazione della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica" con assegnazione dei punteggi in base ai criteri fissati dal presente disciplinare di gara.

FASE 3: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

Tale fase sarà di competenza della Commissione Giudicatrice sarà svolta in seduta pubblica. La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta "C - Offerta economica" e alla successiva valutazione del contenuto della stessa con assegnazione dei punteggi in base ai criteri fissati dalla determinazione a contrarre e indicati nel presente disciplinare di gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della **Centrale Unica di Committenza "Valle dell'Irno" - in P.zza Gaetano Sessa a Fisciano (SA) il giorno 14/04/2022 ore: 16:00.**

Eventuali variazioni e/o differimento del giorno ed ora saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice all'indirizzo e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet della Centrale Unica di Committenza "Valle Dell'Irno" fino al giorno antecedente la data fissata. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Comune di Fisciano ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Sulla base della documentazione contenuta nella Busta A, il seggio di gara, nella prima seduta, procederà:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti. Nella seduta successiva, il seggio di gara provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver



soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

- Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, il seggio di gara può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Il seggio di gara, in seduta pubblica procederà altresì all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare di gara ai fini meramente ed esclusivamente di controllo formale e non di valutazione delle offerte tecniche.

In seduta riservata, la Commissione Giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo precedente.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi offerti.

Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione Giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nella lettera d'invito e nel presente disciplinare di gara e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Qualora la Commissione Giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il Responsabile del procedimento di gara ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione Giudicatrice provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione Giudicatrice provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Il Responsabile del procedimento di gara comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione Giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice, avvalendosi della Commissione Giudicatrice. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice redige il



verbale finale contenente la graduatoria e consegna gli atti dei propri lavori al Responsabile del procedimento di gara della Stazione Unica Appaltante al fine della trasmissione della proposta di aggiudicazione al RUP dell'Amministrazione Comunale committente.

22. OFFERTE ANOMALE

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP, unitamente alla Commissione Giudicatrice, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
- d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

23. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI

Avverso la presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Staccata di Salerno, Largo San Tommaso D'Aquino 3, 84121 - Salerno, entro 30 giorni dalla data di ricevimento o pubblicazione del provvedimento da impugnare.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal Bando di Gara e dal presente disciplinare di gara dalla CUC Valle Dell'Irno.

25. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:



- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 7, del Codice, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata corrispondente all'importo contrattuale. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione Comunale, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali nonché le spese relative alla pubblicità di gara.

In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

26. ALTRE INFORMAZIONI

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'elemento tecnico economico; in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio;

In caso di avalimento non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa avvalente;

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e devono contenere l'esplicito richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. In tal senso dovrà essere resa anche la dichiarazione di conformità delle copie trasmesse ai fini dell'autenticità prevista dall'art. 19 del D.P.R. 445/2000;



Il Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Eboli è la dott.ssa Maria Grazia Caputo
tel. 0828/328363 –email: info@pianodizonaeboli.it
pec: cuc.valledellirno@legalmail.it

Il Responsabile Unico del Procedimento, limitatamente all'espletamento della gara fino alla proposta di aggiudicazione, per la C.U.C. "Valle dell'Irno" è il Responsabile della C.U.C. "Valle dell'Irno" del Comune di Fisciano l'Ing. Giuseppe Vertullo – email: cuc.valledellirno@legalmail.it fax 089.9501550;

L'Amministrazione potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 che ne facciano richiesta nonché agli Enti previdenziali e assistenziali ed agli organi dell'autorità amministrativa e giudiziaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il titolare del trattamento dei dati personali è l'ing. Giuseppe Vertullo.

Tutte le attività successive all'aggiudicazione, dalla stipula del contratto verranno espletate dal Comune di Fisciano (SA).

Il Responsabile dell'Ufficio
C.U.C. Valle dell'Irno
f.to Ing. Giuseppe Vertullo
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"VALLE DELL'IRNO"
c/o Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa
84084 FISCIANO (SA)

GARA A PROCEDURA APERTA
(ai sensi dell'art. 60 c. 3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.)

*Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.***

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

in qualità di (carica sociale) _____ della società

sede legale _____ sede operativa

Codice Fiscale _____ Partita IVA

n. telefono _____ n. fax

E-MAIL: _____ P.E.C.:

DICHIARA

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. a);
☐ Società, specificare tipo _____;
☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);
☐ Consorzio stabile (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. c);
☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. d);
- ☐ tipo orizzontale ☐ tipo verticale ☐ tipo misto
☐ costituito

☐ non costituito

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. e);

☐ costituito

☐ non costituito

☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. f);

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (D.Lgs. n. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett.g);

a tal fine

DICHIARA:

1. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

4. che le comunicazioni inerenti la procedura di gara dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:_____

5. (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva - R.T.I. - Consorzio ordinario - Aggregazione - G.E.I.E.), che le categorie di partecipazione, le quote di partecipazione nonché le quote di esecuzione che verranno assunte da ciascun componente sono le seguenti:

Denominazione impresa	Categoria di partecipazione, quota di partecipazione e quota di esecuzione assunta dal singolo componente
-----------------------	---

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

*N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza..*

DGUE

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.**

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI EBOLI
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]

¹ ₀ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ₀ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ₀ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	☐ Sì ☐ No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) ☐ Sì ☐ No
In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) ☐ Sì ☐ No

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁸ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
----------------------------------	------------------

⁹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾

¹⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena	☐ Sì ☐ No

¹¹ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁸ ⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento	

	preciso della documentazione) ⁽¹⁹⁾ : [.....][.....][.....]
--	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d):	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

¹⁹ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

²² ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo:	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

²⁴) Ripetere tante volte quanto necessario.

- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁵ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[.....]

²⁶ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³²⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di	[] Sì [] No								

³¹ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³² () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁴ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁵ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (Articolo 91 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
----------------------	-----------

Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁷⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽³⁸⁾
--	---

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la C.U.C. "Valle dell'Irno" ed il Comune di Fisciano (SA) ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura aperta sotto soglia per

8. **Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.**

Data, luogo e firma/firme: [.....]

³⁶ ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁰ ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"VALLE DELL'IRNO"**

*c/o Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa
84084 FISCIANO (SA)*

GARA A PROCEDURA APERTA
(ai sensi dell'art. 60 c. 3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.)

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

in qualità di (carica sociale) _____ della società

sede legale _____ sede operativa

Codice Fiscale _____ Partita IVA

n. telefono _____ n. fax

E-MAIL: _____ P.E.C.:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

1) DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI SEGUENTI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

TITOLARE E DIRETTORE TECNICO (per l'impresa individuale); SOCI E DIRETTORE TECNICO (per le società in nome collettivo); SOCI ACCOMANDATARI E DIRETTORE TECNICO (per le società in accomandita semplice); MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA O SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO, DIRETTORE TECNICO O SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI (per gli altri tipi di società o consorzio) (art. 80 - comma 3 del d.lgs. 50/2016)

☐ che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1 non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80 - comma 1 - del d.lgs. 50/2016

ovvero

☐ che sono state emesse in via definitiva le seguenti condanne penali di cui all'art. 80 - comma 1 - del d.lgs. 50/2016 nei confronti del/i soggetto/i di seguito indicato/i

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80 - comma 3 - del d.lgs. 50/2016 nei termini di seguito indicati

2) PAESI INSERITI NELLE BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001:

☐ che l'operatore economico da me rappresentato non ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001

☐ che l'operatore economico da me rappresentato ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ma è in possesso/è in corso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze;

3) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter - ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri - per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

4) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231).

ULTERIORI DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in possesso/di non essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

2. che, ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ufficio competente a cui rivolgersi è:

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
PEC	Tel.	NOTE	

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ NATO
A _____

IL _____ NELLA _____ SUA _____ QUALITA' _____ DI

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA, ai sensi del d.p.r. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA _____ TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/ _____
PROCURATORE

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICO - TEMPORALE

**ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"VALLE DELL'IRNO"**

*c/o Comune di Fisciano - Piazza Gaetano Sessa
84081 FISCIANO (SA)*

Procedura APERTA ai sensi degli Art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE S03 EX S5. CUP: H81B21008940001 e H81B21008960001. CIG: 90210738EF.

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n.

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “

”

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. a);

☐ Società, specificare tipo _____;

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. b);

☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. c);



Sede Legale ed Operativa
Piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA)



Tel. 089 95.01.517
Fax 089 89.17.34



Mail info@cucvalledellirno.it
PEC cucvalledellirno@legalmail.it

- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. d);
- ☐ tipo orizzontale ☐ tipo verticale ☐ tipo misto
☐ costituito
☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. e); ;
- ☐ costituito
☐ non costituito;
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. f);
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- ☐ GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 - comma 2 - lett. g);

OFFRE

- a) Un ribasso percentuale pari a _____ % (in cifre), (dicasi _____ virgola _____, in lettere), rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.**
- b) Un tempo complessivo per l'esecuzione dei lavori pari a n. gg. _____ (in cifre), n. gg. _____ (in lettere) naturali e consecutivi.**

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____

per _____ l'Impresa

(timbro e firma leggibile)



Sede Legale ed Operativa
Piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA)



Tel. 089 95.01.517
Fax 089 89.17.34



Mail info@cucvalledellirno.it
PEC cucvalledellirno@legalmail.it

firma _____ per _____ l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per _____ l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza._

